

VareseNews

Davide Turri nuovo presidente del Parco Alto Milanese: «Coinvolgeremo cittadini e associazioni»

Pubblicato: Lunedì 15 Febbraio 2021



È **Davide Turri** il nuovo presidente del **consorzio Parco Altomilanese**. Turri, indicato dal sindaco Lorenzo Radice quale **rappresentante di Legnano nel CdA del PAM**, è stato nominato presidente dall'assemblea dei soci che si è svolta venerdì 12 febbraio nel rispetto del principio di rotazione della carica fra i rappresentanti delle tre amministrazioni comunali consorziate. **La carica ha la durata di tre anni.**

Classe 1975, **laureato in Architettura al Politecnico di Milano**, Turri collabora con un noto studio di progettazione milanese e opera come libero professionista nel settore. È stato, dal 2017 al 2021, membro della commissione per il Paesaggio del Comune di Legnano e, **dal 2015 al 2017, presidente della consulta territoriale Oltrestazione.**

«Ringrazio il sindaco Radice per la fiducia che ha voluto accordarmi e il CdA uscente del PAM per il lavoro svolto –dice Turri -. Ho accolto con entusiasmo questa nomina, che **considero un privilegio**, perché mi dà l'opportunità di offrire un contributo, da una posizione istituzionale, alla causa di un parco che vivo da sempre come fruitore appassionato; da qualche anno anche attraverso una pagina Facebook dedicata, "**Sentieri e parole, le storie del Parco Alto Milanese**". Sono tre i principali obiettivi che mi pongo per il PAM. Il primo riguarda **la pulizia, la manutenzione e la sicurezza del parco**, per cui bisognerà insistere e rafforzare le azioni in atto per **contrastare l'abbandono dei rifiuti**, ma anche **coinvolgere attivamente i fruitori su aspetti come la cura del verde e dei sentieri** e le segnalazioni

delle criticità in collaborazione con la Protezione Civile e le azioni di controllo già in atto. Il secondo è il **lavoro in un'ottica di rete fra soggetti presenti nel parco**, anzitutto le aziende agricole ma anche i centri ippici, le realtà della Baitina e della Cascinetta, per coordinare e valorizzare le iniziative che vi si tengono e le possibili sinergie . Da ultimo vorrei approfondire, specie in certe zone del PAM come quella della Baitina, gli interventi, che mi piacerebbe rispondessero a un disegno organico e andassero nella direzione di **un progetto paesaggistico di valorizzazione del nostro polmone verde**. In generale credo che l'attenzione da dedicare debba considerare l'aumento di frequentatori negli ultimi anni; una tendenza che dobbiamo incentivare in termini di **fruizione consapevole nel rispetto della vocazione agricola del parco**, e che passi anche attraverso un coinvolgimento delle associazioni, delle realtà del territorio e delle scuole con iniziative mirate. Ovviamente quando l'emergenza pandemica lo renderà possibile».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it